

INDICE

Introduzione	11
<i>Il mito dell'imitazione, tra tecnoscienza e fantascienza</i>	15
<i>Dall'intelligenza artificiale all'automatizzazione della mente</i>	19
<i>Il volto nascosto dell'IA. Macchine spirituali o capitalismo computazionale?</i>	25
<i>Ritorno al futuro. La memoria artificiale della scrittura</i>	31
<i>Il pharmakon. Da Theuth a Hermes, passando per Prometeo</i>	37
<i>L'adozione della scrittura alfabetica. Paideia e polis</i>	41
<i>La scrittura algoritmica. Obsolescenza del linguaggio e proletarizzazione dell'espressione</i>	47
<i>Le pratiche intellettuali e artistiche nell'epoca della generazione automatica</i>	53

<i>La miseria simbolica del prompt engineering. Scatole nere e negazioni algoritmiche</i>	59
<i>Segni senza significato. Verso una desimbolizzazione?</i>	65
<i>Da ELIZA a Replika. Agenti conversazionali o impasse narcisistiche?</i>	69
<i>Gli oggetti antitransizionali. 'Dudù' digitali e fantasmi regressivi</i>	75
<i>Gli 'antisocial'. Raccomandazioni automatiche e uniformazione culturale</i>	79
<i>L'enshittification dei modelli. Pappagalli stocastici e macchine da cliché</i>	83
<i>I sofisti digitali. Dalla propaganda alla diffidenza</i>	87
<i>Verso le tecnologie ermeneutiche. Riconciliare Ermete e Prometeo</i>	93
<i>Dall'alfabeto all'IA. Paideia e polis, Wikipedia e Pol.is</i>	97
<i>Guardando alle democrazie digitali. Raccomandazioni collaborative e pluralismo algoritmico</i>	103
<i>Esistono alternative digitali</i>	109
<i>L'intelligenza artificiale al servizio dell'intelligenza collettiva</i>	113

<i>Dal rimpiazzo alla deproletarizzazione</i>	117
<i>Per una politica delle tecnologie digitali. Contributo e tecnodiversità</i>	121